

ABBONAMENTI:
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75,40 - SEMESTRE L. 38,40 - TRIMESTRE L. 20,40
ESTERO: ANNO L. 160,40 - SEMESTRE L. 81,40 - TRIMESTRE L. 42,40

VENERDÌ 5 DICEMBRE 1941-XX

TARIFFA DELLE INSEZIONI prezzi per millimetro d'altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Necrologie L. 4 - Legali, assemblee, aste, concorsi, appalti, comunicati, diffide, sentenze, finanziari ecc. L. 5 - Echi di Cronaca L. 6 - Pagamento anticipato - Tassa govern. in più - Rivolgersi esclusivamente alle Soc. A. MANZONI & C. - Bologna - Via Oberdan ang. Via Marsala, tel. 33-982, alla Centrale, Milano Via Agnello 12 e sue Filiali.

Sui fronti della Marmarica

Le forze italo-germaniche sostengono con successo altri combattimenti

Conquista di punti fortificati nella zona di Tobruk 1500 prigionieri catturati nel settore di Sollum

BOLLETTINO N. 550

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:
Le forze italo-germaniche hanno sostenuto in Marmarica altri combattimenti coronati da successo.
In azioni locali sul fronte di Tobruk reparti delle Divisioni «Trento» e «Pavia» hanno attaccato e conquistato alcuni punti fortificati facendo un certo numero di prigionieri.
Altri nemici e diversi automezzi sono stati catturati sul fronte di Sollum, fra i caposaldi della Divisione «Savona».
Nel settore centrale un tentativo di attacco britannico su Bir el Gobi è stato nettamente respinto da un nostro raggruppamento che ha inflitto perdite all'attaccante ed ha distrutto e catturato alcune autoblinde.
Combattimenti sono ancora in corso nella zona ad occidente di Bardia, fra truppe meccanizzate germaniche e unità nemiche.
Nelle recenti operazioni a tergo del fronte di Sollum la Divisione corazzata «Ariete» ha fatto 1500 prigionieri ed ha distrutto all'avversario ventinove carri armati, 40 autoblindo e molti altri automezzi. Da ulteriori accertamenti è risultato che un altro velivolo nemico, in più di quelli segnalati nei precedenti bollettini, è stato abbattuto a Bengasi dalla difesa a. a. italo-tedesca.
Le persistenti avverse condizioni atmosferiche hanno ostacolato l'attività delle opposte aviazioni; tuttavia reparti aerei dell'Asse hanno attaccato, con efficaci risultati concentramenti di automezzi ad est di Bir el Gobi ed hanno rinnovato incursioni sugli elementi nemici dell'oasi di Gialo.
In Mediterraneo una formazione navale britannica ha attaccato una nostra silurante che è affondata dopo aver sostenuto uno strenuo combattimento, durante il quale i nostri cacciatori di scorta hanno abbattuto due apparecchi avversari. L'equipaggio della nostra silurante è stato in gran parte salvato.
Un nostro sommergibile ha abbattuto in fiamme un aereo inglese del tipo «Sunderland». (Stefani).



Fronte della Marmarica (R. G. Luce)
Una posizione britannica sotto il fuoco di nostre artiglierie

Scontro navale nella Manica

Due motosiluranti e una cannoniera inglesi affondate

BERLINO, 4 sera
Il Comando tedesco comunica:
Nel corso di uno scontro navale nella Manica, una torpediera ha affondato due motosiluranti inglesi e ne ha danneggiato due altre con colpi in pieno. Navi vedette sono intervenute nella battaglia affondando una cannoniera inglese e danneggiando una motosilurante in modo grave.

44 apparecchi abbattuti contro 6 perduti

BERLINO, 4 sera
Il Comando tedesco comunica:
Nell'Africa settentrionale non si sono avute le operazioni belliche di grande rilievo.
Dal 25 novembre al 2 dicembre reparti dell'aviazione tedesca ed unità della marina tedesca da guerra hanno abbattuto 44 aeroplani inglesi. Nello stesso tempo, sono andati perduti nella lotta contro la Gran Bretagna 6 apparecchi tedeschi.

La fine del "Sidney" nei rilievi dei tecnici germanici

BERLINO, 4 sera
Il Voelksischer Beobachter commentando la battaglia nelle acque australiane scrive che il «Sidney» ha dovuto soccombere con tutto l'equipaggio malgrado la sua netta superiorità di classe e di armamento. Il giornale come altri quotidiani tedeschi collega l'occasione per elogiare il valore dei marinai germanici i quali pur sapendo di impegnarsi in una lotta impari hanno accettato il combattimento uscendone vittoriosi.
Il contrammiraglio Luetzow, noto scrittore tedesco di cose navali ha fatto le seguenti dichiarazioni a proposito dell'ultima azione del Cormoran: «Oltre alla perdita materiale dell'incrociatore Sidney, ammessa dagli inglesi, è notevole l'azione del Cormoran poiché per la prima volta nella recente storia della guerra sul mare, un incrociatore ausiliario ha sconfitto in regolare battaglia un incrociatore moderno. E' questo infatti che ha in duello tutti i vantaggi tecnici e tattici. All'armamento dell'unità nemica, completo sotto ogni riguardo, l'incrociatore ausiliario tedesco non aveva

va da opporre che una potenza di offesa molto minore e precaria. Inoltre l'unità nemica aveva una manovrabilità ed una velocità che lo ponevano in grande vantaggio rispetto all'avversario. L'azione si è svolta nelle acque australiane. La Gran Bretagna ha dovuto ritirare numerose unità dall'Oceano Indiano e dall'Oceano Pacifico per difendersi dagli attacchi tedeschi nell'Atlantico e per mantenere possibile il piede nel Mediterraneo. Perciò la difesa che può fornire ad una navigazione mercantile in quelle acque è minore. Doppia pena peggio quindi per l'Inghilterra se in tale condizione uno dei pochi incrociatori addetti ai servizi di scorta cade vittima del nemico in vista delle coste australiane. Si è così dimostrato ancora una volta, continua il contrammiraglio Luetzow, che nelle circostanze attuali la flotta britannica non riesce a tenere testa ai molteplici bisogni della sua navigazione intercontinentale».

Sanguinosi scontri fra arabi e inglesi

ANKARA, 4 sera
A Napoli e Herdon in Palestina si sono verificati scontri fra arabi e soldati inglesi. Dodici di questi ultimi sono stati uccisi.

Un messaggio al Duce del nuovo Presidente del Consiglio albanese

Al Duce è pervenuto dal nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri di Albania il seguente telegramma:
«Il Governo che ho l'onore di presiedere, per la fiducia accordatagli dalla Maestà del Re Imperatore, inizia oggi la sua attività rivolgendosi a Voi, Duce, il suo devoto riconoscente pensiero assicurando che con instancabile, appassionata tenacia tutti gli sforzi dei suoi componenti saranno rivolti a guidare l'operosità realizzatrice del popolo albanese, conscio della sua importante funzione di vanguardia nel quadro della comunità imperiale di Roma. La nuova grande Albania fascista, uscita dalla vittoriosa guerra contro la Grecia e la Jugoslavia, orgogliosa di avere dato e di dare il suo contributo di fede e di opere alla creazione dell'ordine nuovo da Voi preparato e preparato, forte nella conquistata unità nazionale, si cura nel suo radioso avvenire, impegna oggi più che mai tutte le sue forze, pronta, Duce, a qualsiasi sacrificio guardando al domani, che con la dignità, fante vittoria realizzerà tutte le aspirazioni dei popoli fratelli italiani e albanesi. — Mustafa Merlika Kruja».

La partecipazione dei vigili del fuoco alla guerra attuale

ROMA, 4 sera
Nella ricorrenza di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco, il Ministero dell'Interno, Direzione generale dei servizi antincendi, comunica i seguenti dati relativi alla partecipazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco all'attuale guerra.
Caduti n. 39 e cioè: in servizio di guerra nelle varie città d'Italia n. 24; in combattimento sui vari fronti n. 15; feriti n. 140; intervenuti 1810 e cioè: incendi n. 882, crolli n. 1008; salvataggi n. 601.

Udienze del Duce

Gli industriali Giuseppe e Giovanni Fenaroli - Il Consigliere nazionale Montesi
Il Duce ha ricevuto gli industriali costruttori Giovanni e Giuseppe Fenaroli di Milano, rispettivamente presidente e membro del Comitato per la diffusione del documentario «Legionari di Roma in terra iberica», da loro voluto e realizzato in ricca veste tipografica per popolarizzare ed eternare le epiche e vittoriose gesta dei nostri legionari nella guerra di Spagna contro il bolscevismo. I fratelli Fenaroli hanno presentato al Duce il documentario e fatto omaggio di 2000 esemplari che il Duce ha destinato agli Stati Maggiori dell'Esercito e della Milizia.
Il Duce, che si è anche interessato dell'attività industriale dei fratelli Fenaroli, ha gradito l'omaggio e si è vivamente compiaciuto per l'iniziativa e per l'opera svolta da questi giovani industriali.

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Alario Montesi, che gli ha riferito su importanti ed urgenti problemi industriali di ordine autarchico e del quali si occupano le aziende da lui dirette. In particolare modo ha riferito sull'incremento delle attività industriali per la fabbricazione e nella Sicilia ed agrumari ed in altre regioni d'Italia per la produzione del magnesio metallico e della glicerina. Il Duce, che si è vivamente interessato alla relazione fattagli, ha approvato con compiacimento l'attività finora svolta ed ha impartito precise direttive sul futuro sviluppo che dovrà essere dato ad ogni singola iniziativa e più specialmente a quelle che riguardano il Mezzogiorno o la Sicilia.

Un altro giornale Luce sulla battaglia della Marmarica

Il giornale Luce n. 202, di prossima programmazione, contiene una seconda, interessante documentazione della battaglia della Marmarica.

OPINIONI

Il solito "varietà",

Riceviamo da Firenze e pubblichiamo:

Non so come è stato che mi son lasciato persuadere da amici in vena di allegria spicciola, io che non mi ci son mai divertito, ad andare ad un grande spettacolo di varietà, uno di quelli chiamati oggi, non so perché «Riviste» e che d'arte hanno, appena appena e molto scrocato, il nome. Figlie minori, rinchiodate e sceme, delle operette le quali conservavano ancora qualche buona vena melodica adombrata, per quanto degenerata e lontana, la discendenza dall'opera comica, questi spettacoli modernissimi, degni emuli moralmente del film giallo e relativi balletti d'olice Oceano, pare impossibile, colmano i teatri mentre quelli buoni di prosa, musica o danze classiche, riescono appena a far parli con le spese. Dici che l'umanità presente satura di preoccupazioni, abbia bisogno di svago, di ridere e distrarsi per non pensare, e per questo predica la novità leggera — sinonimo, in questo campo, del più sfacciato cattivo gusto — mentre tanti altri modi, gentili e belli, vi son nel mondo per elevar lo spirito e far trascorrere qualche ora lieta e riposante agli animi affaticati. Ma forse più facile è la china che l'erta. La nigrizia dello stizzo, anche piccolo, per espra e colora manifestazioni del comici triviali, poveri uomini ridotti a far sghignazzar le platee volgari, con i loro scherzi assai discutibili e le giovani femmine più vestite di autentiche set vaggie — che l'innocenza ricopre e vela, come le belle statue dei musei Vaticani — nonostante i piccoli tranzoli di gemme false e scintillanti, volti gli occhi alle poltrone vicine: vi erano vecchi plaudenti, dagli occhi acquosi e lucidi, giovincelli pallidi, simuli, silniti, attentissimi. Giovani signore e signorine, protese, assorto alla lezione di sguaiataggine e dissolutezza che dalla scena discendeva a loro. E il pubblico rideva, rideva, rideva.....

mentre il conforto ed incoraggiamento. E ancora scocci condotti giù sul letto, tra, quattro, cinque, coperti di coltri dalle quali emergono solo le testoline bianche, bruno, ricolate. Cinquantino come uccellini implumi nel tepido nido, aspettando il loro turno per le scosse elettriche e i vari esercizi dolorosi. Il medico, nella capabianca li osserva, consiglia e passa. Alcuni fanno i primi passi della loro vita impacciati dal gesso, ma come letti di questo modo insperato! Altri saltellano gai su un piedino solo appoggiando quello malato di tanto in tanto in terra. Braccine, gambing storte, paralizzate, deformi, ingessate, che pena ai soli ricordarli! Pure questi bimbi appena usciti dalle carceri fisiche e assolute della cura fessile, non sono che lacrime, e passano, pur nella vicinanza nello spazio, più di due stelle nel cielo, da quella che son venuta a vedere.

«Berci stonati, musche sincope mi riportano alla realtà: che dimmi la gente si divertono? Gamberi, braccia fornite si agitano scomposte le Frini ballano!... E ancora il mio pensiero fu attratto dai figli delle Ciri e dei loro adoratori ignari bimbi dagli occhi tristi con gli arti intorpiditi, paralizzati o malati, soli e poveri nei vari ospedali, che pagano, innocenti, il fio dell'incoscienza dei genitori degenerati in cui eredità d'alcolismo e malattia è una catena di dolore, che si risalida di anello in anello, ad il cui peso dovranno portare per tutta la vita!»

«Cara amica — mi fa uno dei signori che mi accompagnava — siete stata attentissima, non avete detto di no? Proprio assotta. Dite la verità, non si è fatto bene a insistere perché veniste? L'aveva proprio gustata voi. Noi, espete, ci si va così spesso che non ci fa l'effetto che fa a voi! Però era bella, divertente, elegante ed allegria, confessatelo!»

«Tanto allegria — risposi — che avevo voglia di piangere!»

GERTRUDE ALLI MACCARANI

Questa bella pagina di vita merita soltanto una integrazione: siamo in guerra. Non è necessario insistere. A certe forme inferiori di svago restano incolti soltanto quegli spiriti mediocri, quei vanesi snobisti o quei grossi tementi non attenti soffi di solidarietà con la sofferenza e di affinità con qualsiasi forma di elevazione umana e divina.

Azioni parallele in Estremo Oriente

Tentativi di accordo e preparativi di conflitto

TOKIO, 4 sera
L'opinione di molti circoli giapponesi è oggi espressa da Kokumun il quale fa un esame dell'atteggiamento americano nei confronti del Giappone e afferma che il complesso delle azioni svolte dagli Stati Uniti compresa quella recentissima di Roosevelt non sono altro che «degli espedienti cui si ricorre sia al fine di guadagnare tempo e restringere intanto l'accerchiamento A.B.C.D. contro il Giappone sia allo scopo di far ricadere la colpa del fallimento delle trattative sul governo di Tokio».

nessuna necessità di rispondere alle domande di Roosevelt, scrivendo che i principi fondamentali della politica nipponica enunciati dal Primo Ministro Tojo alla recente sessione straordinaria della Dieta e successivamente sottoposti dall'ambasciatore straordinario Kurusu al Governo di Washington non rappresentano un espediente improvvisato, bensì una linea costante della quale gli Stati Uniti debbono tener conto. Mentre sono in corso le trattative di Washington — dice ancora il giornale — il Giappone non può trascurare i movimenti degli anglosassoni. Il giornale domanda quindi che cosa voglia significare l'arrivo a Singapore della Corazzata Prince Of Wales, che cosa voglia significare l'accordo fra gli Stati Uniti e la Cina di Chung King circa la Cina Meridionale; che cosa rappresentino le basi americane nell'Oceano Indiano e che cosa rappresentino i preparativi di guerra che vengono intensificati in Australia, nelle Filippine e negli altri territori anglo-americani del Pacifico.

I giornali Hochi, il quale svolge presso a poco gli stessi argomenti, pone in rilievo la tensione della situazione nel Pacifico.

Reggimenti siriani costituiti dal Commissario degaulista

ANKARA, 4 sera
Il Commissario degaulista insediato dagli inglesi in Siria, sta emanando una serie di provvedimenti draconiani. Un decreto fra l'altro dispone la creazione di alcuni reggimenti siriani che dovranno essere incorporati nell'esercito inglese del vicino Oriente. Questi reggimenti si formeranno col sistema della coscrizione obbligatoria, e severe pene saranno inflitte ai renitenti. Il Commissario inoltre ha ordinato l'arresto di tutti gli «arabi sospetti di sentimenti contrari all'Inghilterra o a De Gaulle».



La ferrovia di Marsa Matruh centrata dai nostri bombardieri

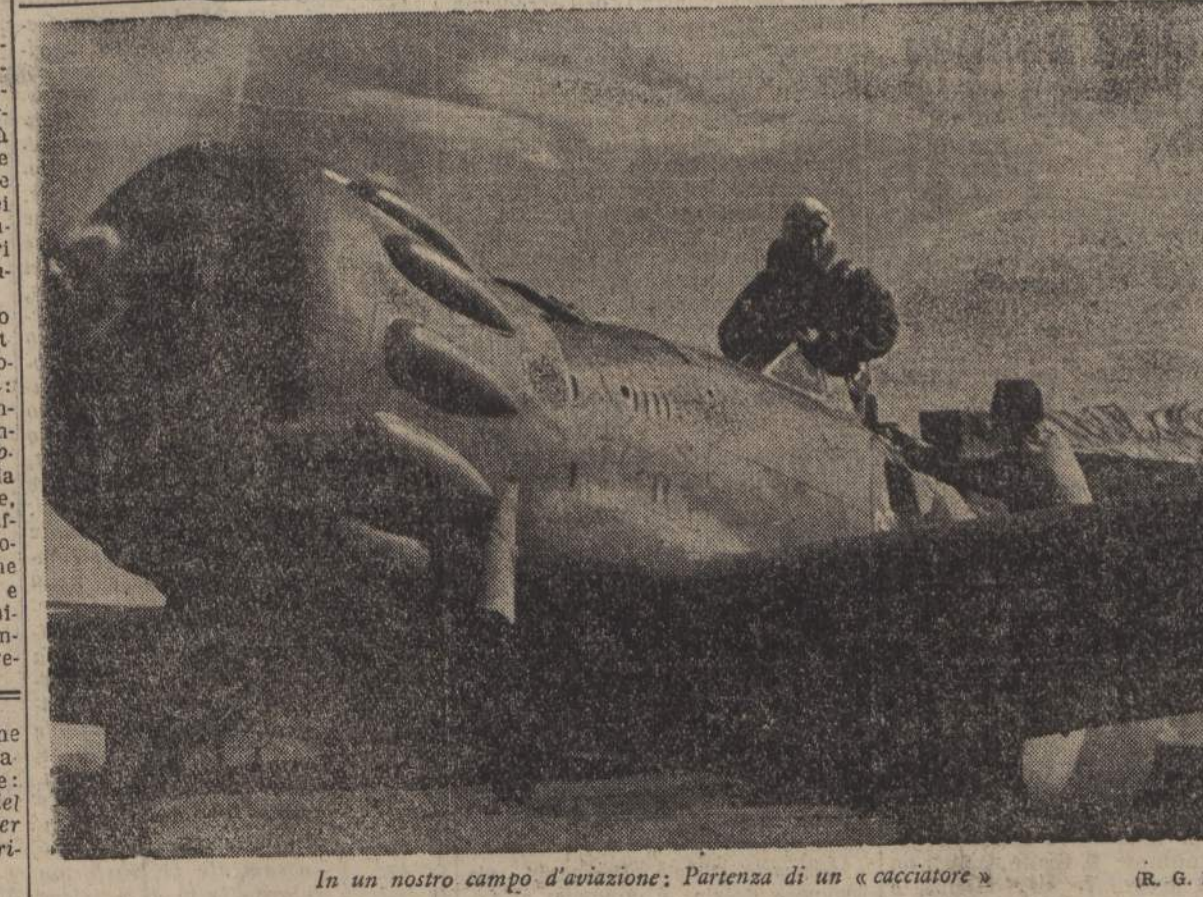
FRONTE DEL MEDITERRANEO, 4
(Da uno degli inviati speciali dell'agenzia Stefani):
Gli equipaggi dei bombardieri partecipano all'operazione notturna su Marsa Matruh, menzionata nel Bollettino n. 549, hanno confermato ad un inviato di guerra della Stefani che l'azione è stata portata a termine con ottimi risultati. La linea ferroviaria che attraversa la zona suddetta, importantissima, come è noto, agli effetti dei rifornimenti delle prime linee inglesi, è stata, infatti, sicuramente interrotta in più punti poiché i nostri bombardieri, ad onta della reazione contraerea ed aerea del nemico, colpirono i binari soltanto quando furono a bassa quota. L'individuazione degli obiettivi fu enormemente facilitata dal chiaro di luna. Il rientro dei nostri velivoli fu ostacolato da fortissime intemperie atmosferiche. Per non perdere la rotta, gli apparecchi volarono a circa cento metri di quota. Un cacciatore inglese riuscì a prendere contatto con un nostro bombardiere, lo inseguì per oltre cento chilometri durante i quali avvennero vari combattimenti. Finalmente il nostro mitragliere riuscì, tra uno squarcio di nubi illuminato dal chiaror lunare, a centrare il cac-

ciatore nemico. Una grande fiamma avvolse immediatamente l'apparecchio inglese che, dopo alcuni istanti, precipitava in mare.

La disinvoltura della propaganda inglese

ROMA, 4 sera
In riferimento alla battaglia della Marmarica, è utile continuare l'esame di taluni aspetti della propaganda britannica:
Londra (radio propaganda), giorno 23: «Tanto gli italiani che i tedeschi sono rinchiusi in una morsa di ferro».
Londra (radio propaganda), giorno 24: «Le Divisioni corazzate nemiche stanno compiendo sforzi per sottrarsi all'inesorabile movimento a tenaglia che è in corso di sviluppo».
Londra (Reuter), giorno 25: «Le forze dell'Asse sono completamente accerchiate».
Londra (Reuter), giorno 26: «Continua l'accerchiamento delle truppe del generale Rommel».
Londra (Reuter), giorno 27: «Benchè le forze italo-tedesche lottino con accanimento, esse sono contenute ed accerchiate».
Ma perchè non vi fosse dubbio sulla inesorabile manovra di accerchiamento, delle forze nemiche, Londra più chiaramente specifica: «La nostra strategia in Libia è quella dell'accerchiamento».
Dopo queste precise affermazioni il 3 dicembre la Reuter, che non

può naturalmente ammettere che le forze imperiali siano accerchiate o siano per esserlo, così scrive: «All'fronte generale di battaglia del nord-Africa è troppo mobile, per potere parlare senza cadere nel ridicolo, di accerchiamento».
(Stefani)



In un nostro campo d'aviazione: Partenza di un «cacciatore» (R. G. Luce)

CRONACHE VATICANE

I prossimi riti in San Pietro e la vigilia del Concistoro

CITTA' DEL VATICANO, 4 (5) - Domenica 7 dicembre, com'è noto, nella Basilica Vaticana Sua Santità Pio XII procederà alla beatificazione della Venerabile Serva di Dio Maddalena marchesa di Canossa...

Cardinal Gomà y Tomas, e con la lontananza della sua sede di Tarragona del Cardinale Vidal, di Cardinali in Spagna non procederà alla beatificazione di S. Eufrosina Pelletier...

Com'è noto, queste commoventi e solenni cerimonie, nell'imponente maestà dei riti, saranno consacrate e testimoniato di fronte al mondo la perenne vitalità della Chiesa...

Ad ogni modo, il numero attuale dei componenti il Sacro Collegio non è di una scarsità eccezionale, nel dicembre del 1935 i Cardinali erano 50 e in quell'anno nel Concistoro del 16 dicembre, Sua Santità Pio XI ne nominò ben 19 in una volta sola.

Nuova munificenza elargizione del Duce

SIENA, 4 sera - L'Eco. Il Prefetto ha dato comunicazione a S. E. mons. Arcivescovo che il Duce ha concesso un nuovo contributo di lire 750.000 per la prosecuzione dei lavori di riassetto dei luoghi cateriniani.

In momenti come i presenti nei quali tutte le forze della Nazione, debbono essere rivolte alle esigenze belliche per la vittoria, assume un significato particolare la nuova elargizione, con la quale il Duce viene a dare nuovo impulso ai lavori cateriniani, sia per l'erezione del portico votivo dei comuni d'Italia, come per i restauri ed il ripristino della Basilica di S. Domenico.

L'Eco. Arcivescovo, appena ricevuta la comunicazione, così ha telegrafato al Duce: «Siena, sempre sicura che promosse Duce si compiono, Vi ringrazio con me nuova elargizione lavori portico votivo Comuni d'Italia e S. Domenico, levando per Voi e per la Patria preghiere Santa Caterina Patrona, pegno infallibile vittoria».

Pregiere brevi in Germania

REGENSBURG, 4 sera (1) - Il Vescovo di Regensburg, in relazione agli incomodi dell'attuale stagione e alle difficoltà di riscaldamento dei luoghi sacri, ha diretto ai parroci della sua diocesi un'ordinanza che dice: «La stagione rigida che attraversiamo ci impone di ricordarvi la ragionevole norma secondo la quale le prediche domenicali, le conferenze settimanali e le preghiere in comune non debbono di regola sorpassare la mezz'ora».

Le auguste felicitazioni del Santo Padre per il Giubileo Cardinalizio degli Eminentissimi Boggiano, Ascalesi e Bertram

CITTA' DEL VATICANO, 4 - Ricorre oggi il 25.º di Cardinalato degli Eminentissimi Boggiano, Vescovo di Porto e Santa Rufina, Cancelliere di Santa Romana Chiesa; Ascalesi Arcivescovo di Napoli e Bertram, Arcivescovo di Breslavia.

Nella felice circostanza, il Santo Padre si è degnato fare pervenire a ciascuno di essi una sua lettera di congratulazione e di augurio. L'opera ed i meriti di questi insigni porporati vengono ricordati dall'«Osservatore Romano».

Essa avrà luogo martedì prossimo, 9 dicembre, alle 10. Poiché nella corrente settimana, a causa degli esercizi spirituali, ai quali parteciperà il Sommo Pontefice, non si sono avuti ricevimenti generali, all'annunciata udienza di martedì prossimo saranno ammessi anche gli sposi novelli e gli altri fedeli, che sono d'ordinario ammessi alla udienza generale del mercoledì, resta sospesa.

La radio-trasmisione del rito della beatificazione della ven. Maddalena di Canossa

CITTA' DEL VATICANO, 4 - Il rito per la Beatificazione della Venerabile Maddalena di Canossa sarà radiodiffuso su onde di m. 49.96 e 19.84 dalla stazione radio del Vaticano alla quale si assocerà l'Italradio su onda di m. 15.37. La trasmissione avrà inizio alle ore 10.15.

Una visita all'Accademia della Gil del Capo della Gioventù bulgara

ROMA, 4 sera - Il Capo dell'organizzazione statale della Gioventù bulgara, Brank. dott. Klatschhoff si è recato stamane insieme con i componenti della Missione, a rendere omaggio al Milite Ignoto. Successivamente egli ha visitato l'Accademia della Gil al Foro Mussolini, ove, fra l'altro, accompagnato dai dirigenti della Gil, ha assistito alle esercitazioni compiute da reparti di organizzazioni della Gil dell'Urbe, allo Stadio dei Marmi. Dopo aver preso visione degli impianti dell'Accademia, egli ha visitato la sede del Comando generale della Gil, interessandosi al funzionamento dei rispettivi settori di attività. Infine il dott. Klatschhoff, dopo aver deposto una corona al Sarcophago dei Caduti, è stato ricevuto dal Segretario del Partito. Nel pomeriggio egli visiterà il Collegio per istitutrici della Gil a Monte Sacro e la Casa della graduata e la scuola di educazione fisica al Lungo Tevere Flaminio. Domattina egli partirà per Orvieto, con gli altri componenti la missione.

L'arruolamento di 225 allievi della Milizia portuaria

ROMA, 4 sera - È aperto un arruolamento per 225 allievi miliziani della Milizia nazionale portuaria. Possono partecipare al concorso i giovani iscritti al P.N.F. ed alla Gil che, oltre a possedere la necessaria attitudine fisica, siano di nazionalità italiana ed abbiano compiuto il 18.º anno di età e non oltrepassato gli anni 25. Il titolo di studio richiesto è la licenza elementare (V classe). Le domande, su carta legale da L. 6, corredate dai documenti di rito, dovranno essere inviate entro il 15 febbraio 1942 alla scuola della Milizia nazionale portuaria Sabazia (M. 11). Per ulteriori chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al Comando Centrale della Milizia nazionale portuaria, Ufficio Personale, via Tommaso Salvini n. 2, Roma, al Comando della predetta scuola ed a tutti i reparti della specialità.

PROBLEMI DI VITA Cultura moderna e azione dei laureati cattolici

Lo dice Enrico Massis e lo rievoca molto bene e molto giustamente il prof. d. Cavalli di Parma al recente Convegno dei laureati cattolici dell'Emilia: la prima condizione di una efficace influenza del cattolico nella cultura del suo tempo è che egli sia uomo di fede e di azione.

Il nostro passato, in questo caso, non è esente da responsabilità e da colpa. Estraniandoci ed isolandoci, abbiamo permesso che si verificasse cioè il Rademacher chiama con forti parole all'oggettivo divorzio tra la nostra Fede e la cultura contemporanea.

La cultura contemporanea, come dice don Cavalli, è così senz'anima e l'anima che ad essa manca è il cristianesimo. Portare quest'anima nella cultura, nel pensiero e nella vita di oggi, valorizzarne in essa gli elementi del pensiero della vita cristiana, è il compito precipuo e specifico dei cattolici intellettuali.

Ma come già detto, non sarebbe possibile dare un'anima cristiana alla cultura del nostro tempo, se prima quest'anima non vivesse e non pulsasse in chi la vuole portare agli altri.

Il principio che nessuno può dare quello che non ha, trova anche qui pieno valore; per influire cattolicamente e con efficacia sulla cultura, bisogna essere innanzi tutto integralmente cattolici, cioè avere una solida formazione intellettuale cattolica accompagnata da una vita pratica in piena armonia con la visione intellettuale.

«Il cristiano — dice Hildebrand nel suo studio su «La morale professionale cattolica» — qualunque vero cristiano che conosca la sua vocazione soprannaturale e la sua posizione nell'ordine cosmico, intende pure la qualifica necessaria del proprio operare, di ogni propria forma di attività; e quindi, in ispecie, dell'attività professionale in conformità delle leggi inderogabili, le quali si rapportano all'unità della fonte divina, all'unità della natura umana e all'unità del fine ultimo, assegnato all'uomo».

Vi è innanzi tutto, dice don Cavalli, una professione cosiddetta primaria, comune a tutti gli uomini, superiore a tutte le altre professioni nel senso stretto della parola e consistente nel fatto che ogni essere creato ha il compito di realizzare il suo destino e di glorificare Dio mediante l'attuazione dell'idea, a cui la Provvidenza l'ha destinato. Ogni cattolico deve riconoscere e ammettere chiaramente il primato della professione comune a tutti gli uomini, ossia della professione cristiana, vera vocazione soprannaturale dell'uomo, la cui anima è naturalmente cristiana sopra ogni particolare professione.

ritalem in charitate. Alla cultura, alla verità aggiungere l'azione traducendo la verità in atto: il tutto avvalorato dalla fede, si avrà così il cristiano integrale e l'habitus one di Dio nell'uomo, al quale tutta la vita viene coordinata in unità armonica di idee e opere. Né in questa coordinazione di pensiero e di attività, la personalità viene negata o soppressa, ma resa più ricca, più splendida e vitale da quello slancio eroico, che è carità di Cristo. La fede non solo non menoma la personalità umana e irretisce le sue facoltà, ma le potenzia. Tante deviazioni nel campo intellettuale e morale e tanti smarrimenti nel campo sociale, cui assistiamo e siamo vittime tutti più o meno colpevoli, non sono certamente frutto della fede integralmente vissuta, ma effetto dell'aver esiliato Dio dal campo della cultura e della scienza. E chi sembra venuto ha sempre raccolto tempestiva: i dolori di oggi sono in gran parte espiazioni delle colpe di ieri, come quelli di domani lo saranno di quelle di oggi; anche la nostra generazione ha i suoi misfatti di cui, dopo averne portato il peso, trasmetterà le conseguenze ai posteri immediati.

Tutto questo lo si comprende, ma ognuno ama farne ricadere la colpa sui gli altri: è molto più facile accusare che accusarsi. Anche i cattolici hanno la loro parte di responsabilità non come causa diretta ma indiretta, questa a volte più grave della prima; assenteismo e inerzia furono e sono i gravi torti dei credenti torli che sono forse adombrati nelle parole di Gesù: «i figli delle tenebre sono più prudenti dei figli della luce: solenni e continue affermazioni di principio sulla carità e nell'assemblea, ma inerte, isolazionismo, lasciar fare nel campo pratico. Sorge quindi spontanea la domanda, se quando ripetiamo «ad aedant regnum tuum et sentiamus proprio in pari con la coscienza».

Nel caso presente si tratta perciò forse non tanto di richiamare l'attenzione sulle cause del male, quanto di creare, generalizzare e rendere viva e profonda la persuasione, come disse mons. Pisoni nello stesso convegno, che l'auspicata rinascita è condizionata al rinnovamento interiore di ciascuno di noi. L'umanità, come società d'uomini, vine della vita, delle idee, delle azioni dei singoli. A ciascuno di noi spetta il compito di attuare in sé quella trasformazione, che auspica negli altri.

I. Falferi

Il cattivo funzionamento di un ascensore provoca una sciagura

MILANO, 4 sera - Nello stabile di via Mario Paganini, la trentaquattrenne Giuditta Polia, che aiuta la portiera nel disbrigo della pulizia, era salita sull'ascensore per recarsi al quarto piano, ma per un difettoso funzionamento l'ascensore si arrestò prima di aver raggiunto il pianerottolo; la Polia, aperta la portina, si sporse. È probabile che mentre si sporgeva l'ascensore abbia ripreso a funzionare. Sta il fatto che la poveretta rimase col capo schiacciato tra l'ascensore e la griglia di protezione riportando la frattura della base cranica. È stata trasportata dai vigili del fuoco al Policlinico ove versa in condizioni gravissime.

1942 XX ABbonamenti L'Avvenire d'Italia

Table with subscription rates for Italy, Empire, Colonies, and Abroad.

Abbonamento benemerito L. 200 Sostenitore L. 100 I nuovi abbonati annui riceveranno il giornale GRATIS per tutto il mese di dicembre 1941-XX

GLI AUGURI DI PEROSI per un compositore quindicenne

PIACENZA, dicembre (g. c.) - Recentemente, nella chiesa di San Savino della nostra città, alla presenza di una folla di fedeli, è stata eseguita per la prima volta, dalla Scuola Cantoria femminile della parrocchia, la Messa Laudate pueri Dominum a due voci pari del quindicenne Giuseppe Zanaboni. Di lui abbiamo già avuto occasione di parlare succintamente circa un anno o so no per una sua bella composizione intitolata «Imno catechistico per rocciale», che veniva poi esposta alla Mostra Catechistica Diocesana. Il lavoro d'allora rivelava nei suoi pregi e nelle sue inevitabili manchevolezze, la promettente brio sa vena musicale del giovanissimo compositore.

La Messa «Laudate pueri Dominum», di meraviglioso effetto, composta da un anno di distanza, è nota appunto il tenace assiduo lavoro di perfezionamento musicale di questo giovanissimo, già valcoso artista. Nei suoi ardui studi, nei suoi sforzi, nell'ardente e fiera gente veneta, commista alla generosità e all'intelligenza romagnola.

È nato a Pontelagugliare il 25 novembre 1926; a cinque anni e mezzo incominciava a suonare il pianoforte, rivelando già il suo talento artistico. La mamma, appassionata cultrice di musica, gli creava l'ambiente adatto a sviluppare la sua precoce fluidissima passione musicale. In breve volgere di anni egli si dedicava all'applimento e all'assimilazione di circa quaranta studi completi che gli davano una certa facilità nella lettura di brani musicali e una notevole agilità nel movimento delle dita, che gli giovavano nei suoi studi pianistici.

Il suo amore immenso alla musica ha sovrastato ogni ostacolo sia di carattere familiare (se la mamma lo assecondava in tutti i suoi nobili desideri artistici, il padre era riluttante ai sogni radiosi del giovanotto) come di carattere finanziario (ultimamente Peppino nelle vacanze scolastiche, pur di riavere al bilancio familiare s'era impegnato allo Zuccherificio a prender il posto del babbo un valoroso sottufficiale della gloriosa Regia Marina richiamato in servizio).

Nel 1935 iniziava nella nostra città, presso il Liceo Musicale di Niccolini, i suoi studi di organo arceobale, tralasciando quelli di pianoforte troppo costosi e che gli intralciavano inoltre gli studi scolastici (il giovanissimo artista frequentava con profitto la prima classe superiore di Ragioneria).

Il piccolo artista, a cui non fanno difetto la serietà e l'invigilanza, veniva a conoscenza che l'Ecc. Lorenzo Perosi si trovava a soggiornare a Salsomaggiore, decise senz'altro di andarlo a trovare mettendolo un po' al corrente dei suoi ardenti sogni artistici. L'accudimento lo ammetteva alla sua presenza e s'intratteneva con lui in lungo ed a facile colloquio.

È saputo di un accompagnamento della sua ultima composizione «La Messa Laudate pueri Dominum» manifestava il desiderio di ascoltarla; il giovanotto — al quale sembrava di aver toccato il cielo col dito — subito acconsentì. Il maestro Perosi, ad esecuzione finita, esprimeva così il suo pensiero: «Mi conerabito vivamente col giovane compositore, non merita nella Messa «Laudate pueri Dominum» ed ancora che quanto prima venga pubblicata».

Gli commensura pose una sua foto con la seguente dedica: «Al giovanotto artista Benigno Zanaboni con auguri di sempre nuovi successi nell'arte musicale». Auguri ai quali ci associamo ben volentieri anche noi.

Echi berlinesi all'affondamento del «Sidney», Le navi colate a picco dall'incrociatore germanico

BERLINO, 4 - L'affondamento dell'incrociatore australiano Sidney ad opera dell'incrociatore tedesco Cormoran costituisce, si dice a Berlino, uno dei più brillanti episodi della storia della guerra navale. Il Cormoran infatti era in origine un piroscafo mercantile ed è stato adattato in seguito ad incrociatore ausiliario, non di meno esso ha potuto colare a picco un incrociatore britannico di modernissima costruzione.

L'incrociatore Sydney era stato varato nel 1934 e fu posto in servizio nel 36. Tale perdita colpisce tanto più gravemente la marina australiana in quanto non dispone di navi da battaglia e possiede soltanto 5 altri incrociatori, 5 cacciatorpediniere, alcune motosiluranti ed altro naviglio minore. L'affondamento dell'incrociatore Sydney acquista una speciale importanza per la situazione strategica del Pacifico. L'incrociatore ausiliario Cormoran vanta una notevole carriera negli oceani. Esso ha compiuto crociere di lunghi mesi nei mari più disparati, dovunque il Cormoran ha attaccato efficacemente le navi mercantili della Gran Bretagna.

Gli Inglesi hanno tentato numerose volte di distruggerlo e ritengono oggi di doverlo attribuire ad esso la perdita di una serie di loro navi delle quali pubblicano ora un elenco che è tuttavia incompleto. Questo elenco comprende le navi Ontario, British Union, African Star, L. Burlochus e guidati la Agata ed il Craftsman. Nel giugno scorso la nave operò fra Ceylon e Sumatra colando a picco i piroscafi Pelicci e Mareeba. Alla fine di settembre affondò il piroscafo greco Gheblivior al servizio degli Inglesi.

Ministri croati a Sofia

SOFIA, 4 - Il Ministro degli esteri croato e quello della giustizia giungeranno domenica a Sofia in visita ufficiale. Essi avranno colloqui col Presidente del Consiglio e col Ministro degli esteri bulgari. Lunedì procederanno alla firma dell'accordo culturale bulgarcroato, elaborato in questi giorni.

NOTTE AGITATA? E' LO STOMACO!

Un eccesso di acidità, una digestione che va rallentando... ecco le cause della vostra insonnia, delle notti bianche che vi lasciano spossati, stanchi e senza energia, e che vi rendono irritati e di pessimo umore. Forse avete mangiato una vivanda pesante e indigesta; allora il cibo fermenta nello stomaco e produce gonfiore, flatulenze e pesantezza di stomaco. Altre volte dei cibi troppo aromatizzati producono una soverchia acidità che irrita la mucosa gastrica. Tutto il sistema nervoso ne risente e vi è impossibile di prender sonno. Una piccola dose di polvere di Magnesina neutralizza istantaneamente quest'eccesso nocivo di acidità ed arrestano la fermentazione dei cibi. Provverete un immediato sollievo e dormirete come un ghigno. Qualunque siano i vostri malesseri digestivi — pesantezza, acidità, flatulenze, bruciori, rinvii, stitricioni o crampi, la Magnesina Bissurata (prodotto di fabbricazione italiana) vi darà sempre sollievo immediato e sicuro. In tutte le Farmacie, in polvere o in tavolette, L. 5,50 o L. 9,00. Aut. Pr. Firenze 4875-Dir. 5: 30-11-30-VIII

PIANTE 60 varietà di Meli ANSALONI offre 60 varietà di Meli tra le quali l'ABBONDANZA, la varietà di grande e pronta fruttificazione; la RENETTA DEL CANADA, la classica Mela per tutte le tavole; l'apprezzatissima DELICIOUS, nonché tutte le nuove varietà del gruppo Stalmann e Stark e le vecchie Rosa Romana, Mantovana, Decio, Ferro, Lovina, Anurca, tutte innestate su franco, su dolcino e su paradiso di uno, due e tre anni, sane ed a prezzi modici. Visitateci nei VIVAI ANSALONI - BOLOGNA, V. Dotti 14. Si possono ordinare anche per corrispondenza o attraverso i negozi ANSALONI di Via Venezia 3 Bologna, di Reggio Emilia, di Roma e Littoria.

Gran Sasso d'Italia CENTRO TURISTICO DI CAMPO IMPERATORE M. 2200 - STAGIONE INVERNALE DICEMBRE-MAGGIO Funivia del Gran Sasso d'Italia, da Fonte Cerreto (m. 1120) a Campo Imperatore (m. 2200) - Grande Albergo - I più vasti campi di neve dell'Appennino - Piste e itinerari tracciati - Scuola Nazionale di sci - Gare sportive nazionali - Raduni. Attrezzatura alberghiera e sportiva modernissima. INFORMAZIONI: Ente Provinciale per il Turismo - Azienda Gran Sasso - l'Aquila e tutti gli Uffici Viaggi.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Poderosi attacchi sovietici respinti con gravi perdite nel bacino del Donez

Hangoe occupata dai finlandesi - Una nave trasporto russa catturata con 6000 prigionieri

BERLINO, 4 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: Nel bacino del Donez sono stati respinti con gravi perdite per il nemico poderosi attacchi sovietici. Dinanzi a Pietroburgo, sono falliti nuovi tentativi di sortita del nemico. L'aviazione ha distrutto una parte della linea ferroviaria di Murmansk ed ha bombardato di giorno e di notte Pietroburgo. Truppe finlandesi hanno occupato Hangoe. Durante la fuga la nave sovietica da trasporto « Stalin », di 12.000 tonnellate, ha urtato contro uno sberamento tedesco-finnico di mine ed è stata danneggiata da tre esplosioni. Due navi vedette tedesche con un equipaggio complessivo di 20 uomini, hanno preso a rimorchio la nave da trasporto e l'hanno trascinata in una baia tedesca con i 6000 soldati di ogni grado che si trovavano a bordo con ingente materiale da guerra.

Drammatico inseguimento. Mentre nel settore centrale le truppe tedesche continuano a progredire in direzione di Mosca, un fatto nuovo a idanni dei bolscevichi si produce nell'estremo nord, uno di quei fatti che determinano sempre un tale colpo alla difesa che non manca di avere ripercussioni nell'andamento delle operazioni dell'intero fronte. L'operazione finnica del territorio di Hangoe sta procedendo regolarmente. Le truppe finlandesi stanno sistematicamente occupando la penisola e l'arcipelago e poiché il nemico ha coperto di mine tutta la regione, le truppe finniche sono costrette a procedere cautamente, sondando il terreno metro per metro. Quasi tutti i villaggi della penisola sono stati rasi al suolo dai bolscevichi in fuga.

L'inseguimento delle navi trasporto russe sulle quali si sono imbarcati i soldati della guarnigione bolscevica ha assunto stante forme drammatiche perché all'inseguimento hanno preso parte anche navi della marina da guerra finlandese. E' stato in questo drammatico inseguimento che battelli tedeschi sono riusciti a raggiungere verso le due di notte il grosso trasporto sovietico Stalin che agguazza l'arcipelago fra i ghiacci catturando sei mila soldati che erano a bordo. Un centinaio di soldati che tentavano di fuggire correndo sui ghiacci sono stati inseguiti e infine catturati da pattuglie finlandesi che non hanno esitato a procedere a loro volta sui lastroni di ghiaccio. Molti altri sovietici sono annegati in questi tentativi di fuga. Un'altra nave da trasporto è stata inseguita da vicino da due navi finlandesi ed è affondata in pochi istanti. Tutti i soldati che si trovavano a bordo, nonché l'equipaggio sono periti.

Il "generale ghiaccio". Il "generale ghiaccio" è quindi contro i bolscevichi. Anche nel settore di Kronstadt, la piazzaforte sovietica situata nell'isola davanti a Pietroburgo è pure ormai completamente circondata dai ghiacci, per cui le comunicazioni con la città di Pietro il Grande possono essere conservate soltanto con l'aiuto dei rompighiaccio. Ogni volta però che un convoglio parte da Pietroburgo e comincia ad avanzare lentamente sul mare ghiacciato, le artiglierie tedesche di grosso calibro entrano in funzione. Così un piroscafo che tentava di raggiungere Kronstadt è stato colpito in pieno da diversi proiettili e si è incendiato. Altre quattro navi sono state affondate dalle artiglierie e dai mas finnici.

Circa le operazioni nella zona di Hangoe e negli altri settori nordici il Quartiere generale finlandese aggiunge che mentre il nemico sgomberava la zona di Hangoe, i suoi trasporti sono stati in parte distrutti così come avevano durante lo sgombero di Tallinn. Dinanzi a Porkkala le batterie costiere finniche hanno affondato due navi nemiche. Nella distruzione di un terzo piroscafo si è osservata una orribile esplosione a fiammate alle alcune centinaia di metri. Inoltre, varie bombe di grosso calibro hanno « veramente colpito » un cacciatorpediniere nemico. Sul l'istmo carliano, sono stati distrutti 15 fortini e ridotti al silenzio diversi pezzi d'artiglieria. Sul fronte dello Svir attacchi nemici sono stati respinti. Le forze nemiche hanno incendiato nel Golfo finnico centrale col fuoco della artiglieria, una situazione che è poi esplosa e colata a picco. Si apprende inoltre che una squadriglia di « Stuka » ha attaccato la ferrovia di Murmansk a sud di Candalakscia sorprendendo una colonna di rinforzo sovietica. Bombe di grosso calibro hanno colpito gli obiettivi danneggiando locomotive e vagoni. Anche nel settore di Telenka, piccole stazioni della linea di Murmansk sono state efficacemente colpite.

Nel 23 km. dalla capitale. Le stazioni di Mosca le operazioni continuano a volgere favorevolmente per i tedeschi. Da Mosca vengono portati con autocarri al fronte dove sono sottoposti ad una brevissima istruzione militare e vengono poi spediti immediatamente nelle trincee di prima linea. Altre donne, sempre secondo il corrispondente del Daily Telegraph, sono state mobilitate per scavare le fosse per i caduti.

La lotta per la libertà sono ricava il da tale grando color salmone, gran magro esportato. In Hangoe era stata costruita una potente flotta di motopescherecci per la pesca delle aringhe nell'Atlantico del Nord. Anche nello sviluppo e dilizio Hangoe era in prima linea ed era un centro ricchissimo di villeggiatura.

Ottimismo a Berlino. Le condizioni precarie in cui si trova Mosca pongono in secondo piano le azioni che si svolgono a Rostov. In proposito a Berlino si è sempre del tutto ottimisti e si dichiara che la controffensiva del maresciallo Timocenko potrà soltanto spazzare le unità sovietiche senza ottenere alcun risultato importante.

Mobilizzazione delle donne a Mosca. D'altra parte la situazione della capitale bolscevica deve essere veramente grave se, come informa il corrispondente del Daily Telegraph Kubisev, il comandante della guarnigione di Mosca ha dato ordine di arruolare tutte le donne tra i 18 e i 40 anni per la difesa della città. Ducentomila donne di Mosca, dice il corrispondente inglese, hanno ricevuto l'ordine di presentarsi nel corso di questa settimana agli uffici di arruolamento e nelle strade della capitale si vedono lunghissime code di donne che attendono il loro turno per ricevere armi e munizioni. Insieme al fucile e ad alcune centinaia di cartucce, ogni donna riceve una tessera con la quale può acquistare il pane per una settimana. Dopo avere ripulito la loro ragione, le donne vengono portate con autocarri al fronte dove sono sottoposti ad una brevissima istruzione militare e vengono poi spediti immediatamente nelle trincee di prima linea.

Un professore di matematica. Primo ad essere interrogato è l'imputato Leopoldo Cermelj di 42 anni domiciliato a Lubiana, professore di matematica e fisica. Egli era presidente dell'Associazione laureati. Emigrato nel 1929 da Trieste a Lubiana ricopriva la carica di revisore della società « Tabac » che perseguiva lo scopo di sussidiare i prorghi dell'ex Jugoslavia. A Belgrado fece la conoscenza con l'altro capo del movimento separatista, Ivan Mario Clok. Gli emigrati ricorrevano in gran numero ai detti nominati a scopo di assistenza. In tale occasione il Cermelj si adoperò anche per ottenere ai suoi proietti permessi di soggiorno ed anche il rilascio dei passaporti. Gli consta che il Clok era stato arrestato nel 1940, ma non ha mai sentito parlare di una « quinta colonna ». Dichiarò che la società Jugoslava « Cirillo e Metodij » difendeva gli interessi degli sloveni, ma solo di quelli che abitavano al confine e non di altri. Non fece raccolta di libri per inviarti oltre confine a scopo di propaganda. Il Presidente contesta all'imputato essere provato che lui ed il nominato Ivan Mario Clok erano i veri esponenti dell'organizzazione studentesca. Il Cermelj, tuttavia, continua a negare e sostiene che, oltre al Sossi, non ebbe contatti con altri studenti, pur ammettendo di aver conosciuto anche lo Zebon (il terrorista ucciso nell'estate scorsa in un conflitto a Lubiana). Sostiene che con questi non ebbe contatti compromettenti. Più tardi si accorse che lo Zebon si occupava di spionaggio in quanto lo vide spesso in compagnia di ufficiali jugoslavi. Chiese se conosceva qualche studente da inviare in Italia con incarichi di fiducia il Cermelj fece i nomi degli edimati imputati Zidarelich e Sossi.

In casa sua gli studenti Sossi e Stare ebbero le istruzioni opportune per l'uso dell'apparecchio radio trasmittente. Fece comparare al Sossi due dizionari che risulterebbero essere stati adoperati in funzione di cifrari per le trasmissioni radio. Negò di aver detto al Sossi che a questi lo Zelen avrebbe dato tremila dinari, circostanza ammessa dal Sossi e da questa riconfermata su domanda del Presidente. Gli studenti sovvenzionati dall'imputato al momento del Belgio, il Cermelj conosceva lo Skuka, ma su contestazione di questo, il quale dice di avere un fratello somigliante a lui, modifica la sua dichiarazione, affermando di non essere sicuro della conoscenza dello Skuka con cui, comunque, ha detto, di avere discusso spesso del problema delle minoranze slovene in Italia.

Il Procuratore Generale fa osservare che, avendo l'imputato perduto la cittadinanza italiana nel 1929 essendo recato in Jugoslavia, a fini della responsabilità penale deve essere ritenuto sempre cittadino italiano.

La diffusione di pubblicazioni. Angelo Kukani, nato nel 1905, praticante procuratore legale, fu condannato nel 1930 a quattro anni di reclusione dal Tribunale Speciale per aver fatto parte di discolite associazioni slave. Curò la diffusione delle pubblicazioni di un ente per la divulgazione dei libri slavi. Negò di avere favorito l'organizzazione degli studenti dopo lo scioglimento della loro società. Conosceva da moltissimi anni il Cermelj, col quale assesse per non avere mai avuto rapporti. Dice di essere stato in dissidio di carattere politico con l'avv. Lomich e di non avere saputo di pubblicazioni propagandistiche slave.

Antonio Bobic, nato nel 1916, studente in legge, frequentava la scuola del prof. Kosovel. Non vide lo Schonka e non sentì parlare di attentati ai polverifici. A Piacenza c'erano pure fra i soldati degli slavi, Andrea Clok, benedetto fratello di Ivan Maria Clok, uno dei capi del movimento separatista, afferma che non scrisse sulla Iskra il giornale redatto dagli stu-

La disciplina dei prezzi delle conserve di pomodoro. ROMA, 4 sera. Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sentita il Comitato centrale per la disciplina ed il controllo dei prezzi, ha emanato le norme per la disciplina dei prezzi delle conserve di pomodoro. I prezzi massimi per merce stesa a peso netto in fusti di oltre un quintale, posti su vagoni partenza, sono fissati in lire 400 al quintale per doppio concentrato e in lire 450 al quintale per il triplo concentrato. Per merce confezionata in fusti da 50 a 100 chilogrammi i prezzi sono di lire 540 per il doppio concentrato e lire 615 per il triplo concentrato in fusti o mastelli inferiori ai 50 chilogrammi lire 633 per il doppio concentrato e lire 714 per il triplo concentrato, sempre riferito al peso netto.

Il processo dei terroristi a Trieste. La figura e le responsabilità degli imputati come si profilano attraverso gli interrogatori. TRIESTE, 4 sera. Stamane, davanti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato, sotto la presidenza dell'Ec. Tringali Casanova, si è iniziata la terza udienza del processo contro la banda dei 60 individui colpevoli di attività antinazionale e cospirativa.

Interessati uno speciale buono supplementare, contenente tagliandi che daranno diritto, a partire dal 1.° dicembre, al prelevamento giornaliero del quantitativo di latte occorrente a completare, con la razione già stabilita localmente per i bambini in genere, un quantitativo non inferiore ad un litro.

premi ai Buoni del Tesoro. ROMA, 4. Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 febbraio 1942 XX per le serie dei Buoni del Tesoro nominali di scadenza 15 febbraio 1950, appresso indicate:

Verlaci Ministro di Stato. ROMA, 4 sera. Con decreto in corso è nominato Ministro di Stato del Regno d'Italia il senatore Shevket Verlaci, che ha in questi giorni lasciato la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri del regno di Albania, già da lui assunta al momento dell'Unione dell'Albania all'Italia.

Il Nunzio Apostolico e l'Ambasciatore italiano a colloquio con Suer. MADRID, 4 sera. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto ed intrattenuto a cordiale colloquio il Nunzio Apostolico, e gli Ambasciatori d'Italia, del Brasile e dell'Argentina.

Disposizioni per il rifornimento di latte ai bambini allattati artificialmente. ROMA, 4 sera. Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, allo scopo di assicurare ai bambini allattati artificialmente una adeguata razione di latte, ha impartito disposizioni affinché nei comuni, nei quali la distribuzione del latte è stata sottoposta a tesseramento o contingentamento, sia corrisposta ai bambini lattanti una razione di latte non inferiore ad un litro al giorno.

Cedole di titoli di Stato di titoli garantiti dallo Stato e di obbligazioni. Con un mese di anticipo sulle scadenze il Credito Italiano, presso tutte le sue Filiali, inizia l'accettazione delle cedole di titoli di Stato, garantiti dallo Stato e obbligazionari, per il versamento dell'importo relativo nei Conti correnti di corrispondenza oppure nei Libretti di conto corrente o di risparmio, mettendo a disposizione del Cliente l'importo dal giorno di scadenza delle cedole stesse.

La lotta per la libertà sono ricava il da tale grando color salmone, gran magro esportato. In Hangoe era stata costruita una potente flotta di motopescherecci per la pesca delle aringhe nell'Atlantico del Nord. Anche nello sviluppo e dilizio Hangoe era in prima linea ed era un centro ricchissimo di villeggiatura.

Ottimismo a Berlino. Le condizioni precarie in cui si trova Mosca pongono in secondo piano le azioni che si svolgono a Rostov. In proposito a Berlino si è sempre del tutto ottimisti e si dichiara che la controffensiva del maresciallo Timocenko potrà soltanto spazzare le unità sovietiche senza ottenere alcun risultato importante.

Mobilizzazione delle donne a Mosca. D'altra parte la situazione della capitale bolscevica deve essere veramente grave se, come informa il corrispondente del Daily Telegraph Kubisev, il comandante della guarnigione di Mosca ha dato ordine di arruolare tutte le donne tra i 18 e i 40 anni per la difesa della città. Ducentomila donne di Mosca, dice il corrispondente inglese, hanno ricevuto l'ordine di presentarsi nel corso di questa settimana agli uffici di arruolamento e nelle strade della capitale si vedono lunghissime code di donne che attendono il loro turno per ricevere armi e munizioni. Insieme al fucile e ad alcune centinaia di cartucce, ogni donna riceve una tessera con la quale può acquistare il pane per una settimana. Dopo avere ripulito la loro ragione, le donne vengono portate con autocarri al fronte dove sono sottoposti ad una brevissima istruzione militare e vengono poi spediti immediatamente nelle trincee di prima linea.

Un professore di matematica. Primo ad essere interrogato è l'imputato Leopoldo Cermelj di 42 anni domiciliato a Lubiana, professore di matematica e fisica. Egli era presidente dell'Associazione laureati. Emigrato nel 1929 da Trieste a Lubiana ricopriva la carica di revisore della società « Tabac » che perseguiva lo scopo di sussidiare i prorghi dell'ex Jugoslavia. A Belgrado fece la conoscenza con l'altro capo del movimento separatista, Ivan Mario Clok. Gli emigrati ricorrevano in gran numero ai detti nominati a scopo di assistenza. In tale occasione il Cermelj si adoperò anche per ottenere ai suoi proietti permessi di soggiorno ed anche il rilascio dei passaporti. Gli consta che il Clok era stato arrestato nel 1940, ma non ha mai sentito parlare di una « quinta colonna ». Dichiarò che la società Jugoslava « Cirillo e Metodij » difendeva gli interessi degli sloveni, ma solo di quelli che abitavano al confine e non di altri. Non fece raccolta di libri per inviarti oltre confine a scopo di propaganda. Il Presidente contesta all'imputato essere provato che lui ed il nominato Ivan Mario Clok erano i veri esponenti dell'organizzazione studentesca. Il Cermelj, tuttavia, continua a negare e sostiene che, oltre al Sossi, non ebbe contatti con altri studenti, pur ammettendo di aver conosciuto anche lo Zebon (il terrorista ucciso nell'estate scorsa in un conflitto a Lubiana). Sostiene che con questi non ebbe contatti compromettenti. Più tardi si accorse che lo Zebon si occupava di spionaggio in quanto lo vide spesso in compagnia di ufficiali jugoslavi. Chiese se conosceva qualche studente da inviare in Italia con incarichi di fiducia il Cermelj fece i nomi degli edimati imputati Zidarelich e Sossi.

In casa sua gli studenti Sossi e Stare ebbero le istruzioni opportune per l'uso dell'apparecchio radio trasmittente. Fece comparare al Sossi due dizionari che risulterebbero essere stati adoperati in funzione di cifrari per le trasmissioni radio. Negò di aver detto al Sossi che a questi lo Zelen avrebbe dato tremila dinari, circostanza ammessa dal Sossi e da questa riconfermata su domanda del Presidente. Gli studenti sovvenzionati dall'imputato al momento del Belgio, il Cermelj conosceva lo Skuka, ma su contestazione di questo, il quale dice di avere un fratello somigliante a lui, modifica la sua dichiarazione, affermando di non essere sicuro della conoscenza dello Skuka con cui, comunque, ha detto, di avere discusso spesso del problema delle minoranze slovene in Italia.

Il Procuratore Generale fa osservare che, avendo l'imputato perduto la cittadinanza italiana nel 1929 essendo recato in Jugoslavia, a fini della responsabilità penale deve essere ritenuto sempre cittadino italiano.

La diffusione di pubblicazioni. Angelo Kukani, nato nel 1905, praticante procuratore legale, fu condannato nel 1930 a quattro anni di reclusione dal Tribunale Speciale per aver fatto parte di discolite associazioni slave. Curò la diffusione delle pubblicazioni di un ente per la divulgazione dei libri slavi. Negò di avere favorito l'organizzazione degli studenti dopo lo scioglimento della loro società. Conosceva da moltissimi anni il Cermelj, col quale assesse per non avere mai avuto rapporti. Dice di essere stato in dissidio di carattere politico con l'avv. Lomich e di non avere saputo di pubblicazioni propagandistiche slave.

Antonio Bobic, nato nel 1916, studente in legge, frequentava la scuola del prof. Kosovel. Non vide lo Schonka e non sentì parlare di attentati ai polverifici. A Piacenza c'erano pure fra i soldati degli slavi, Andrea Clok, benedetto fratello di Ivan Maria Clok, uno dei capi del movimento separatista, afferma che non scrisse sulla Iskra il giornale redatto dagli stu-

In base a tale certificato, l'Ufficio Annonario comunale rilascerà agli

premi ai Buoni del Tesoro. ROMA, 4. Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 febbraio 1942 XX per le serie dei Buoni del Tesoro nominali di scadenza 15 febbraio 1950, appresso indicate:

Verlaci Ministro di Stato. ROMA, 4 sera. Con decreto in corso è nominato Ministro di Stato del Regno d'Italia il senatore Shevket Verlaci, che ha in questi giorni lasciato la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri del regno di Albania, già da lui assunta al momento dell'Unione dell'Albania all'Italia.

Il Nunzio Apostolico e l'Ambasciatore italiano a colloquio con Suer. MADRID, 4 sera. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto ed intrattenuto a cordiale colloquio il Nunzio Apostolico, e gli Ambasciatori d'Italia, del Brasile e dell'Argentina.

Disposizioni per il rifornimento di latte ai bambini allattati artificialmente. ROMA, 4 sera. Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, allo scopo di assicurare ai bambini allattati artificialmente una adeguata razione di latte, ha impartito disposizioni affinché nei comuni, nei quali la distribuzione del latte è stata sottoposta a tesseramento o contingentamento, sia corrisposta ai bambini lattanti una razione di latte non inferiore ad un litro al giorno.

Cedole di titoli di Stato di titoli garantiti dallo Stato e di obbligazioni. Con un mese di anticipo sulle scadenze il Credito Italiano, presso tutte le sue Filiali, inizia l'accettazione delle cedole di titoli di Stato, garantiti dallo Stato e obbligazionari, per il versamento dell'importo relativo nei Conti correnti di corrispondenza oppure nei Libretti di conto corrente o di risparmio, mettendo a disposizione del Cliente l'importo dal giorno di scadenza delle cedole stesse.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

BERLINO, 4 sera. Vengono energeticamente smentite, da fonte competente, le voci diffuse da una Agenzia americana secondo cui il Reich avrebbe intenzione di chiedere al Governo di Berlino l'espulsione dal territorio elvetico di tutti i cittadini britannici, compresi i membri del Corpo Diplomatico e ciò come misura di rappresaglia per quanto avvenuto nell'Iran a seguito di imposizioni di parte britannica.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

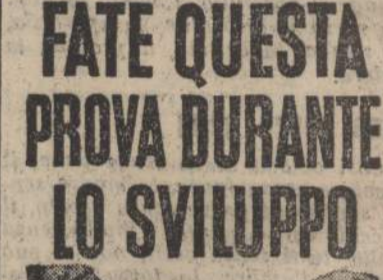
STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.

STOCCOLMA, 4 sera. La Federazione pugilistica svedese è stata informata che il pugile italiano Musina è pronto ad incontrarsi col campione svedese Tendberg fra il 10 e il 15 febbraio. L'incontro dovrebbe aver luogo a Göteborg.



Advertisement for 'FATE QUESTA PROVA DURANTE LO SVILUPPO' featuring 'PILLOLE PINK' and 'PILLOLE FOSSA'.

Advertisement for 'PILLOLE FOSSA' with a list of ingredients and benefits.

Advertisement for 'RAIMONDO MANZINI' as 'Direttore responsabile'.

Large advertisement for 'CREDITO ITALIANO' featuring 'BANCA DI INTERESSE NAZIONALE' and 'SAN. AN. CAPITALE E RISERVA L. 625.596.040'.